



**Cooperativa Sociale
di Lavoro e solidarietà**

BILANCIO SOCIALE

2025

Indice

1 Identità della cooperativa

- 1.1 La Storia
- 1.2 I Valori
- 1.3 La Missione
- 1.4 Il Governo
- 1.5 L'Organo di controllo
- 1.6 Processi di Partecipazione e di Gestione Democratica

2 Relazione Sociale

- 2.1 I Lavoratori
- 2.2 I livelli Contrattuali
- 2.3 I Soci
- 2.4 I Volontari
- 2.5 I Portatori di Interessi

3 Dimensione Economica

- 3.1 I Settori di Attività
- 3.2 I dati di Bilancio e alcuni indicatori

4 L'Azienda e l'ambiente

5 La Comunicazione

6 Prospettive future

7 Riferimenti Normativi del Bilancio Sociale

8 Conclusioni



Premessa

La CSLS è una cooperativa sociale di tipo B, attiva dal 1992 con sede sociale e operativa in viale Italia 13 a Lainate (MI). La Cooperativa si occupa dell'inserimento lavorativo di disabili. Nell'anno 2025 le persone interessate o occupate direttamente nelle attività della cooperativa sono state: circa 40 volontari, 11 dipendenti abili, 12 dipendenti con disabilità e 30 persone con disabilità inseriti a vario titolo. I disabili provengono da 9 comuni della zona: Lainate, Rho, Pogliano, Arese, Cornaredo, Nerviano, Origgio, Pero e Saronno. Le attività lavorative svolte dalla Cooperativa riguardano i montaggi di apparecchiature meccaniche, elettromeccaniche, elettriche e il confezionamento di varie tipologie di cosmetici. Nell'anno sono state 21 le aziende che hanno commissionato lavori alla cooperativa. Il Bilancio di esercizio 2025 vede il valore della produzione a 658.805 euro e un utile di esercizio di 16.525 euro.

1 Identità della cooperativa

1.1 La storia

La Cooperativa è stata costituita il 17 maggio 1991. La costituzione della Cooperativa è stata la conclusione del percorso che un'associazione di genitori Lainesi aveva intrapreso da diversi anni per individuare delle soluzioni ad alcune problematiche legate ai giovani disabili, tra le quali il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Per questa problematica, dopo aver valutato con attenzione le varie opportunità offerte dalla legislazione allora vigente e aver visitato alcune cooperative di lavoro operative, l'associazione, su proposta del Presidente Guglielmo Pozzoli, decise che solo una cooperativa sociale di lavoro che avesse come unico scopo di dare un lavoro a persone disabili avrebbe potuto offrire un'opportunità d'impiego ai giovani disabili del territorio di Lainate.

Le difficoltà di avvio della cooperativa, come la disponibilità di un capannone per insediarsi, le lavorazioni da effettuare, una minima dotazione di capitale e un'iniziale collaborazione di persone abili furono fortunatamente superate, oltre che per la fattiva collaborazione degli aderenti alla associazione, con la subitanea e preziosa disponibilità del LIONS CLUB di Lainate che oltre a delle donazioni in denaro si attivò nel procurare presso i propri associati imprenditori i primi lavori, con lo straordinario impegno della Coop Italia di Lainate, che per due anni sostenne la cooperativa con un rilevante contributo in denaro e si impegnò a sostenerla economicamente per altri due anni in caso di bilancio negativo e con il formidabile impegno di tantissime volontarie e tanti volontari Lainesi, provenienti dalla Croce Rossa e dalle ACLI, che con il loro lavoro, di giorno, ma anche nelle ore serali, hanno consentito alla cooperativa di crescere, di consolidarsi economicamente, di diventare un'azienda affidabile per i committenti, in definitiva da un'utopia è diventata quella solida realtà che oggi è. Dal 1997 a seguito del DL 460 del 4-12-1997 è riconosciuta come ONLUS.

1.2 I valori

I valori di riferimento della cooperativa sono: la solidarietà, la mutualità, la democrazia, lo spirito comunitario, l'imprenditorialità, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche, il riconoscimento della dignità delle persone, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, il diritto al lavoro (art. 1, art. 4, art. 38 art.41 e art. 45 della Costituzione Italiana). Più specificatamente:



- La Centralità della persona, posta all'apice di una piramide che si sviluppa con una socialità progressiva: la persona, la mutualità interna, la solidarietà esterna, il territorio, la società civile. Tale centralità si realizza a tutti i livelli in cui la persona può trovarsi: socio, lavoratore, volontario, fornitore dei servizi, fruitore della cooperazione.

- L'Orientamento etico dell'impresa, finalizzato all'interesse generale, alla promozione umana, attraverso l'orientamento costante alla correttezza, all'onestà, all'integrità e alla trasparenza delle azioni e dei comportamenti e alla costante verifica della loro coerenza con le idee e i valori. (art. 4 dello statuto della cooperativa)

- La Visione di una imprenditorialità che consenta alla persona, associata in forma cooperativistica, di sentirsi portatrice di una cultura nuova e di valori economici compatibili, con l'ambiente e il sociale, sostenibili e condivisi. Questa visione richiede l'assunzione personale di responsabilità sia nell'attività imprenditoriale sia nella testimonianza di comportamenti coerenti con idee e valori.

- La Democrazia partecipativa attraverso un'organizzazione, un governo e una gestione delle scelte basata sulla partecipazione e il consenso.

- L'Etica della solidarietà come riferimento alle azioni e ai comportamenti dei singoli e delle organizzazioni e quale elemento di valutazione dell'attività imprenditoriale.

- Il Pluralismo e riconoscimento della diversità come risorsa attraverso il rispetto e la valorizzazione delle idee, delle esperienze individuali e collettive.

In sintesi la cooperativa con la sua missione può essere considerata un'importante struttura sociale a servizio della comunità di Lainate e dei comuni vicini.

1.3 La missione

La cooperativa opera per realizzare reali condizioni per l'integrazione sociale delle persone svantaggiate, favorendo la crescita professionale e culturale dei propri lavoratori e dando continuità lavorativa alle migliori condizioni economiche: il tutto, attraverso il coinvolgimento dei soci, dei volontari e della comunità locale con un richiamo all'art. 4 e art. 38 della costituzione della nostra repubblica.

1.4 Il governo

L'organo di governo della cooperativa è il consiglio di amministrazione che viene eletto dall'assemblea dei soci ogni tre anni. Il CdA elegge al suo interno il presidente e il vicepresidente. L'ultimo rinnovo delle cariche sociali è avvenuto il 13/05/2024 ed è riportato nella tabella 1.

Il C.d.A. svolge la funzione di "Imprenditore Sociale" con tutte le responsabilità previste dal codice civile.

Gli amministratori non percepiscono compensi.

Nome e cognome	Carica	Altri dati
CANZI LIVIO	Presidente della Cooperativa	Socio volontario
FRIGO BIANCA	Consigliere	Socio volontario

CRIPPA ALDO DAVIDE	Consigliere e vicepresidente	Socio dipendente
REZZONICO ROSSANO	Consigliere	Socio volontario
FLOCCARI GIUSEPPE	Consigliere	Socio volontario
GIORDANO MASSIMO	Consigliere	Socio dipendente
TOMATIS SILVIO	Consigliere	Socio volontario

Tab. 1

1.5 L'organo di controllo

La cooperativa ha adottato con la riforma del diritto societario la formula "tipo SpA". Il revisore contabile è il Dr. Gianluca Muliari, che ha la responsabilità ai sensi di legge della verifica contabile della attività della cooperativa. In data 13.05.2024 è stato eletto il nuovo organo di controllo che resterà in carica per i prossimi 3 esercizi fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2026.

Il collegio sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti.

I sindaci effettivi sono: Gianluca Muliari, Coco Vittorio, Senna Matteo. I sindaci supplenti sono: Lampugnani Massimo e Navassa Antonio Maria. Presidente del collegio sindacale è il dott. Gianluca Muliari.

La cooperativa, come tutte le cooperative sociali, è sottoposta a revisione annuale obbligatoria che viene svolta dalla Legacoop. Tale revisione è stata svolta il 27/12/2025 con esito positivo accompagnato dal rilascio del relativo certificato di cooperativa sociale a mutualità prevalente e nulla c'è stato da segnalare alle autorità competenti.

1.6 Processi di partecipazione e di gestione democratica

Il CdA nel corso dell'anno, si è riunito con periodicità quasi mensile in modo informale e due volte in modo formale. La partecipazione dei Consiglieri, a meno di impedimenti per malattia, è sempre stata totalitaria. Il CdA, oltre a deliberare su gli specifici temi, come il Bilancio e altre questioni di sua competenza previste dallo statuto, ha operato con grande impegno nella ricerca di nuove commesse di lavoro, nell'organizzazione dei processi di produzione e nella ricerca di soluzioni ai vari problemi di ordine generale e anche familiari dei dipendenti disabili. I soci sono stati convocati per l'assemblea ordinaria, per la discussione del bilancio.

2 Relazione sociale

2.1 I Lavoratori

Come evidenziato al punto 1.2, la finalità prioritaria della cooperativa è operare per garantire un lavoro dignitoso alle persone svantaggiate, come occupazione stabile all'interno della cooperativa o come base per il loro inserimento in altre aziende. Ad oggi (2026), il numero di lavoratori impiegati nella cooperativa è: 11 abili e 12 disabili assunti, 11 con contratto a tempo indeterminato, 2 borse lavoro, oltre a 25 disabili provenienti da cooperative di tipo A (Nazaret di Arese, 3S e coop. Serena di Lainate), inseriti con servizio formazione all'autonomia e progetti socializzanti. Cinque disabili sono assunti in attuazione dell'art. 14 della D.Lgs. 276/03 che consente ad una azienda di affidare alla nostra cooperativa una commessa di lavoro di importo tale che permetta a noi di assumere un disabile in sua vece. Nel grafico 1 è riportata la loro distribuzione per fasce di età e nel grafico 2 la loro suddivisione per sesso. I comuni di

provenienza del personale sono: Lainate, Rho, Cornaredo, Pogliano, Nerviano, Origgio, Arese, Pero e Saronno. Tutto il personale gode nei giorni lavorativi di una pausa d'intervallo di 20 minuti sia al mattino sia al pomeriggio (10:15-10:35; 15:25-15:45). Un elemento da sottolineare per il suo grande valore sociale è l'attaccamento che tutti i dipendenti -abili e disabili, disabili in stage e in formazione- mostrano nei confronti della cooperativa.

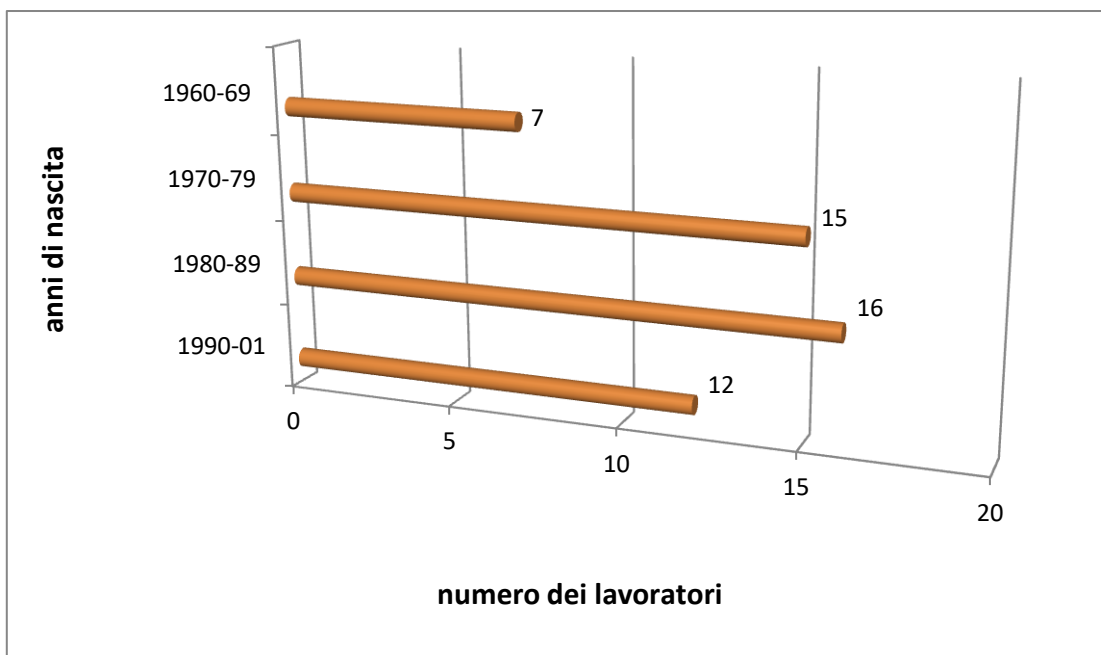


Grafico 1

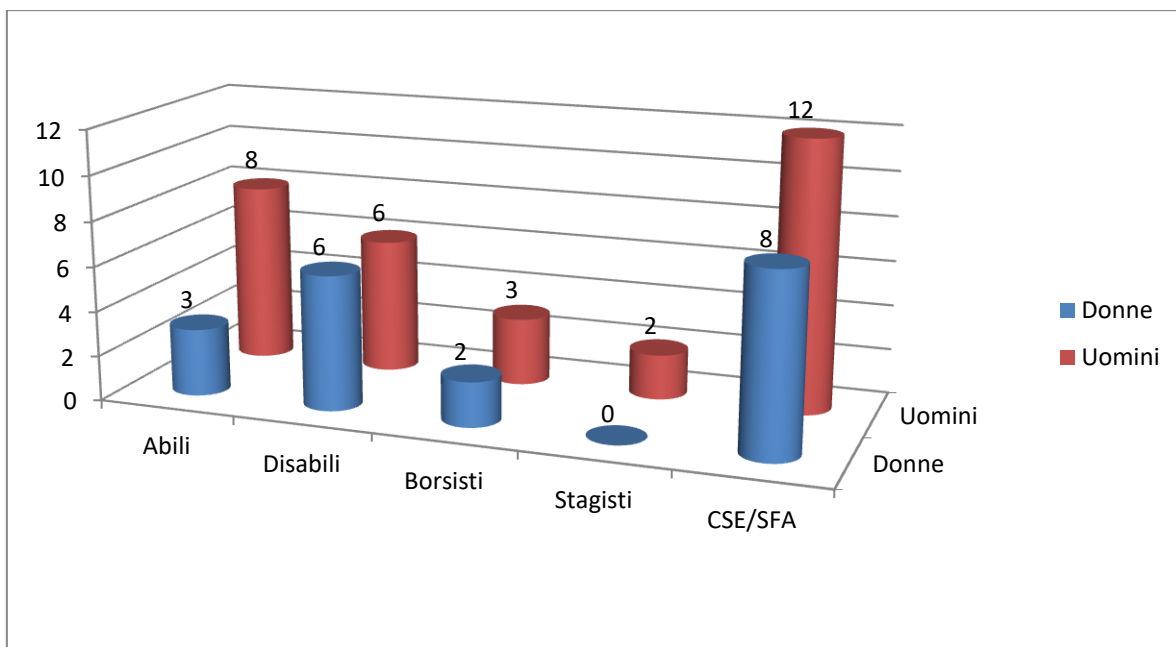


Grafico 2

2.2 I Livelli Contrattuali

I dipendenti della cooperativa sono regolati dal contratto collettivo nazionale per le “Lavoratrici e i Lavoratori delle Cooperative del settore socio-sanitario ed assistenziale e d’inserimento lavorativo”. Nel grafico 3 è riportata la distribuzione delle fasce stipendiali.

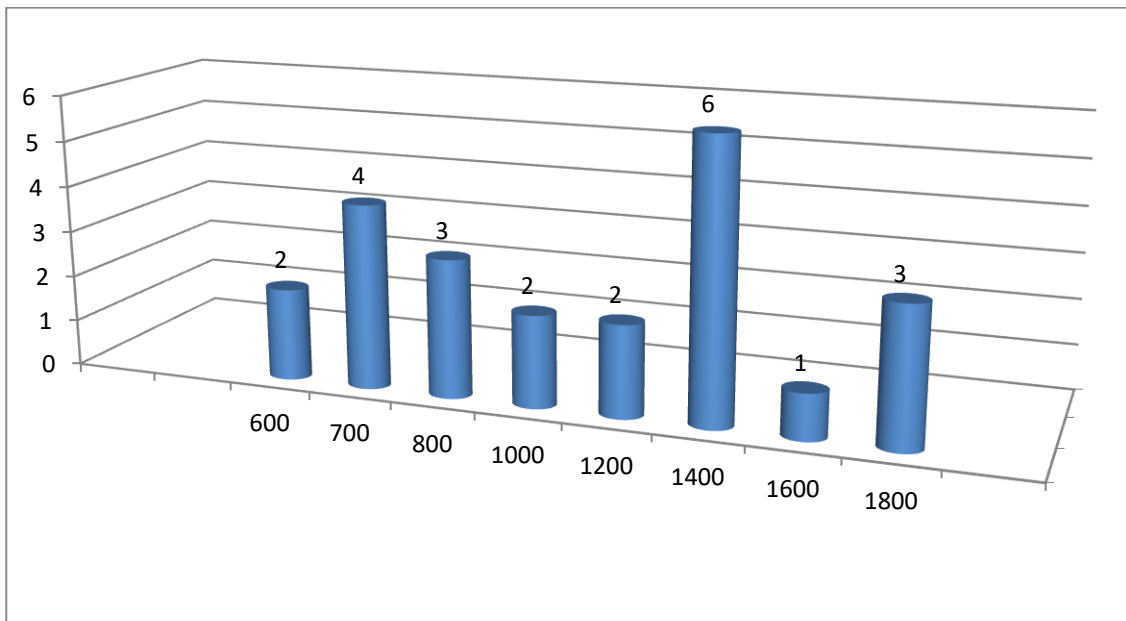


Grafico 3

2.3 I Soci

Al 31 dicembre 2025 i soci della cooperativa erano 80 persone fisiche e 2 giuridiche, la Coop Italia e le ACLI di Lainate (grafico 4). Il contributo dei soci e volontari all'attività lavorativa.

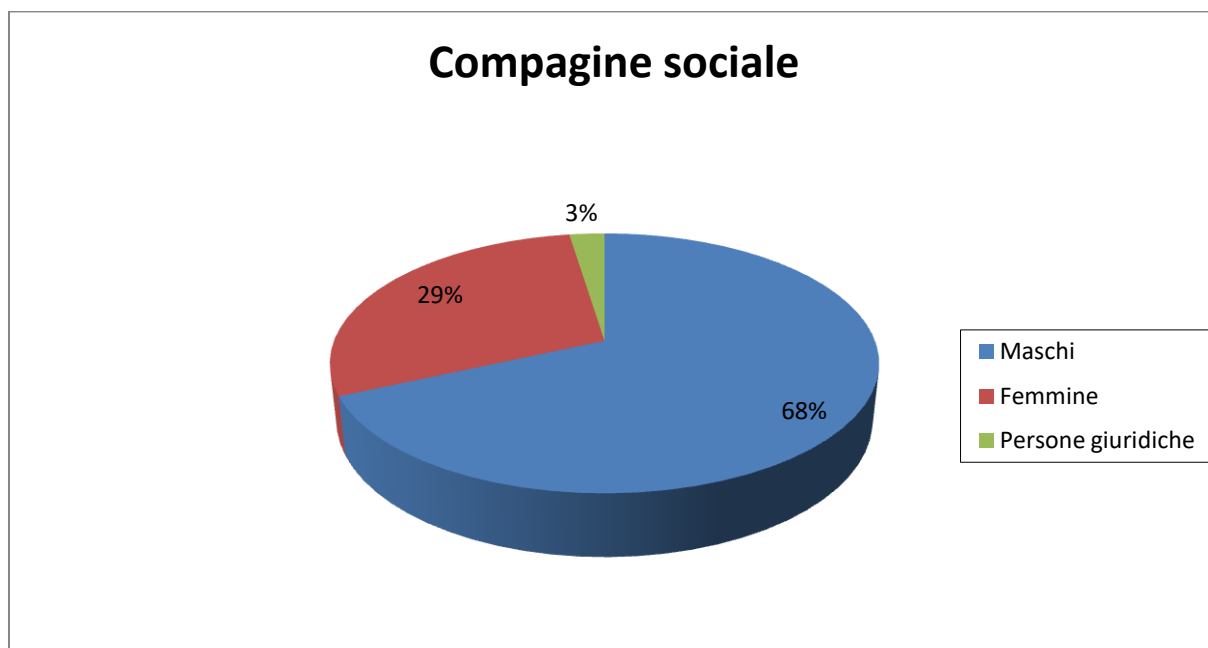


Grafico 4

2.4 I Volontari

I volontari, uomini e donne, sono una risorsa importante per la cooperativa. Ad oggi, si contano 65 volontari che, con il loro impegno e le loro competenze di lavoro, gestionali e organizzative, aiutano la cooperativa a crescere. La maggioranza proviene dai comuni di Lainate e di Origgio, ma sono presenti anche alcuni provenienti dagli altri comuni del territorio citati al punto 2.1. (Grafico 5)

Nel grafico 6 è riportata la distribuzione dei volontari per fasce di età. Nel grafico 7 sono riportate le ore lavorate dai volontari nell'anno 2025 per mese, distribuite nei turni diurni. Tutti i volontari sono organizzati nell'associazione "AMICI DELLA COOPERATIVA". Il valore economico del lavoro dei volontari per l'anno in esame è stato valutato in circa 90.000€ riferendosi ad un monte ore lavorato di circa 5.100 ore. I volontari in genere non percepiscono nessun rimborso spese.

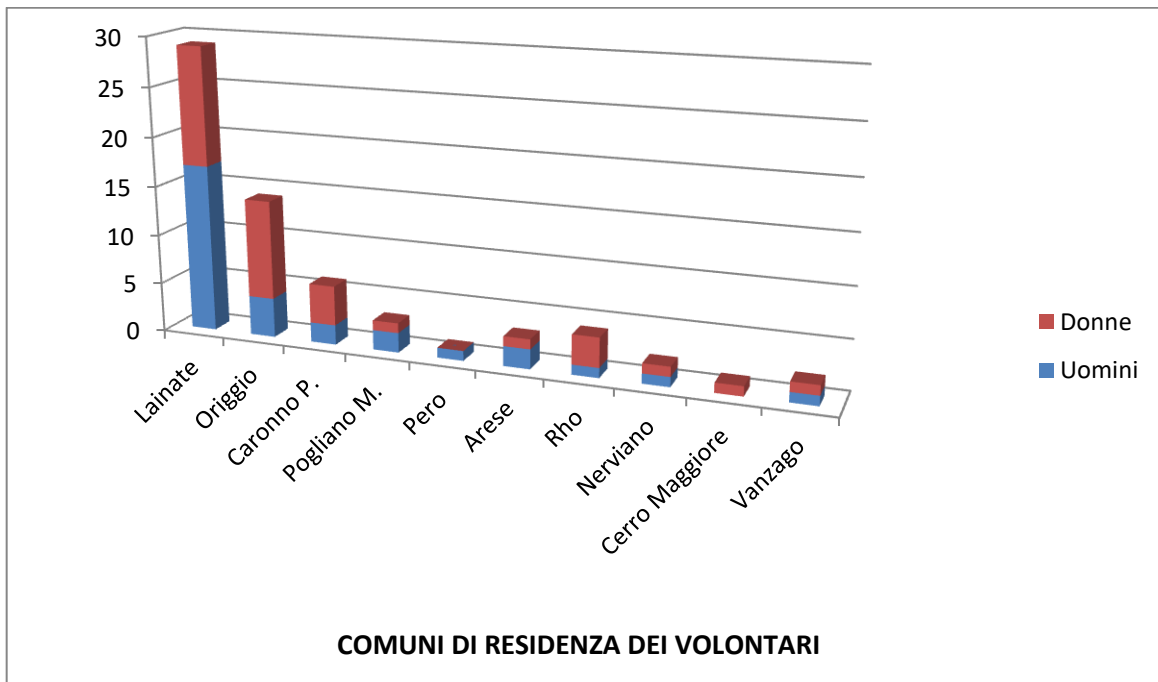


Grafico 5

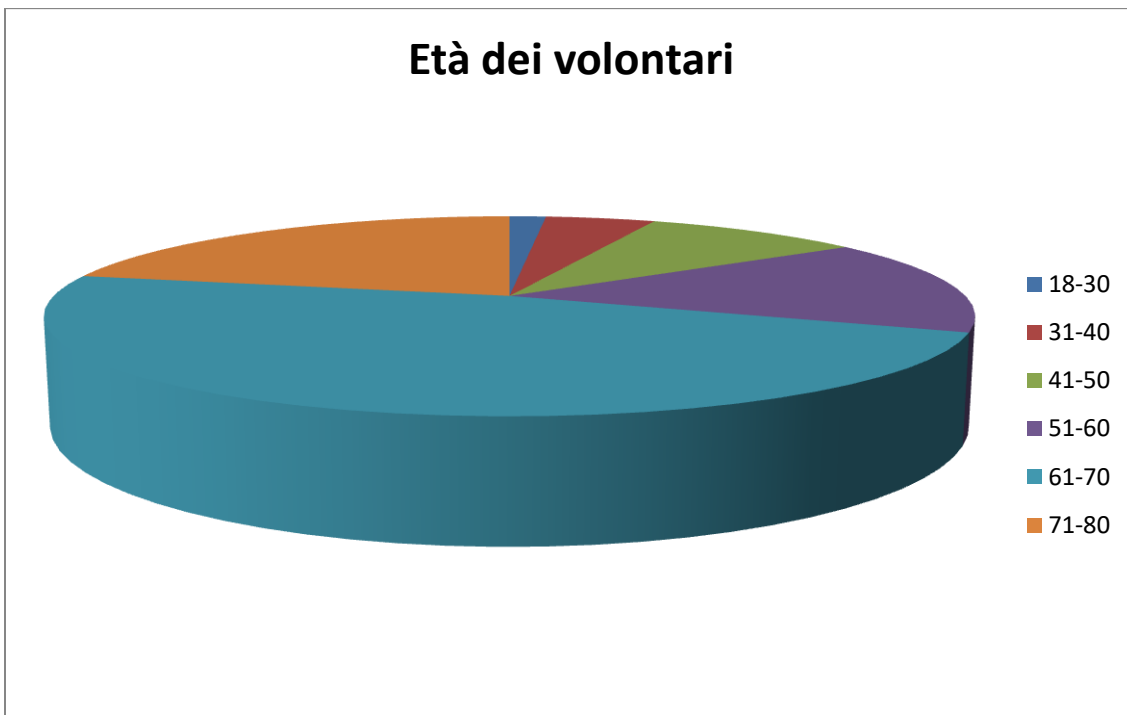


Grafico 6

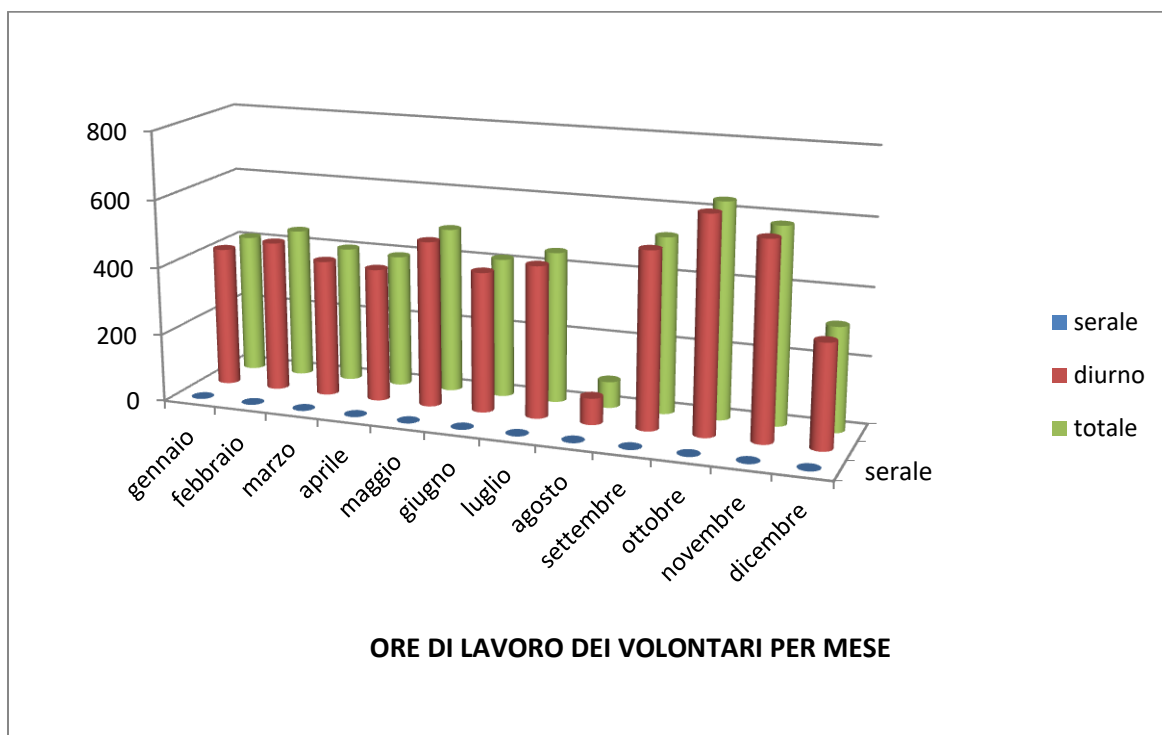


Grafico 7

2.5 I Portatori di Interessi

Sono definiti portatori d'interesse tutti coloro che per vari motivi interagiscono con la cooperativa durante l'anno in esame.

Possiamo dividere i portatori d'interesse in due categorie: i portatori di interesse interni, in cui comprendiamo i soci lavoratori, i soci volontari, i dipendenti, i collaboratori e, perché no, i semplicemente volontari, già indicati nei grafici e nelle tabelle e già indicati ai punti 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4 e i portatori di interessi esterni che sono riportati nella tabella n.2. Come portatori esterni abbiamo considerato le aziende che ci commissionano lavori durante l'anno, gli Enti locali con i servizi sociali da dove provengono alcuni dipendenti, i borsisti e i volontari; la Regione per le leggi le norme e le regole che ci riguardano; le associazioni di settore, le altre cooperative sociali che hanno dei rapporti con la nostra, i servizi formativi all'autonomia, le Banche e le associazioni imprenditoriali. Nel grafico 8 è riportato il valore delle commesse che nel corso del 2025 sono state lavorate dalla cooperativa.

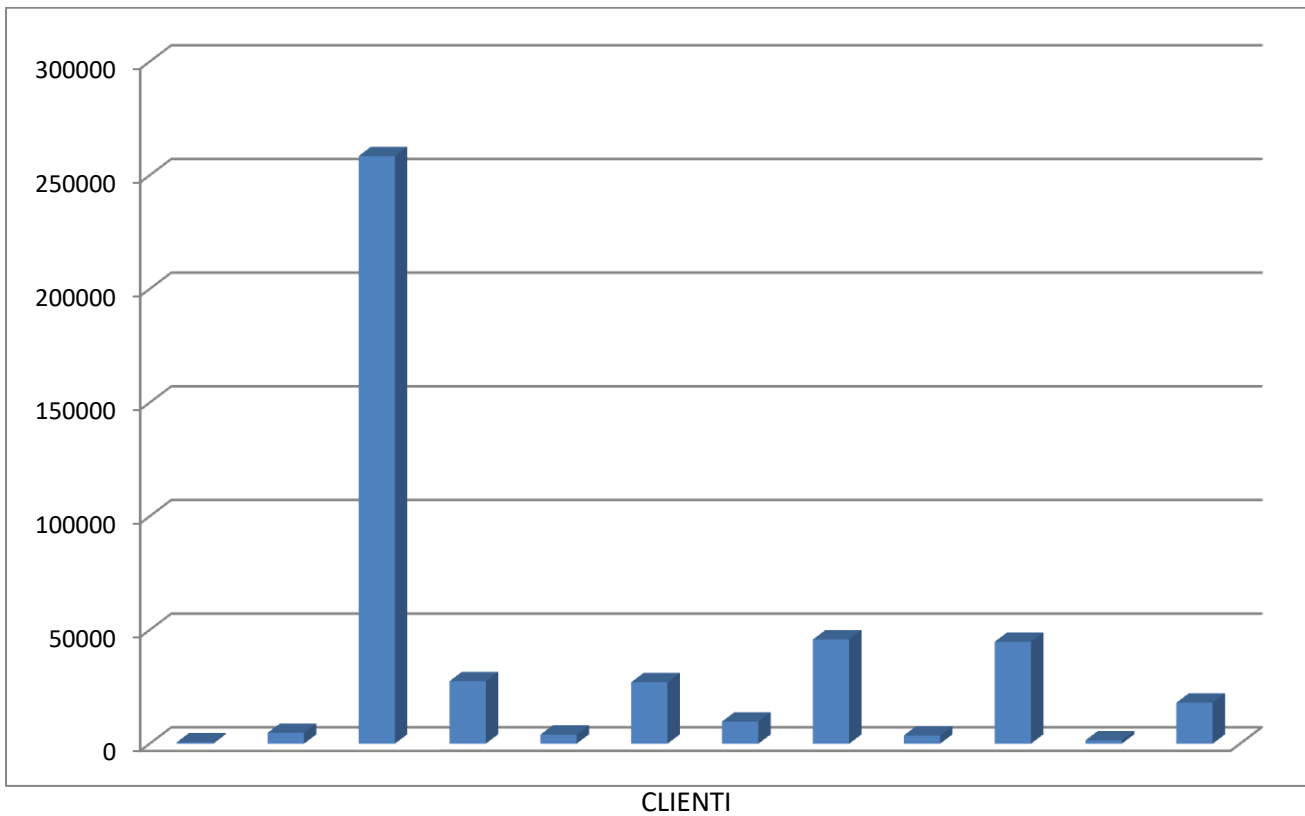


Grafico 8

CLIENTI	
Miromed	Elettrotecnica Rold
Optima	Engineering Serv
Cooperativa Variomondo	Faet
Garaventa Lift	Sigenia
Eurovetrocap	ICIM International
Eurofoam	A.D.P.
Scotsman	Itt Canon
Pidielle	Parrocchia San Francesco
Target	Recuperator
Perfetti Van Melle	Walmecc
Nim Wave	
Icsea Helen Seward	

ENTI LOCALI E REGIONE	SERVIZIO FORMATIVO ALL'AUTONOMIA
Comune di Lainate	Cooperativa sociale "3S"
Comune di Rho	Cooperativa sociale "Nazaret"
Comune di Cornaredo	Cooperativa sociale "Serena"
Comune di Pogliano	Cooperativa sociale "La Cordata"
Comune di Nerviano	BANCHE
Comune di Origgio	BPM
Comune di Arese	
Comune di Saronno	ALTRI
Comune di Pero	Amici della Cooperativa CSLS
Provincia di Milano	Coop. Italia di Lainate
Regione Lombardia	ACLI di Lainate
	Lions Club Lainate
CONSORZI	Cooperativa IL GRAPPOLO
Lega cooperative	S.DL. PADRE MONTI di Saronno
Mestieri Lombardia	Chiesa Valdese
	Fondazione Nord Milano
	Fondazione CARIPL0
	Filiera ONLUS

Tab.2

3 La Dimensione Economica

3.1 I Settori di Attività

Lo statuto della cooperativa all'art. 4 prevede che la stessa possa svolgere un'ampia tipologia di attività che va dalla produzione e commercializzazione di manufatti alla gestione di vari servizi, dalla gestione di pubblici esercizi alla gestione di edicole di giornali, all'agricoltura, ecc., ma al momento, le attività svolte riguardano: lavori di montaggio, assemblaggio e confezionamento di apparecchiature meccaniche, elettriche e elettroniche, confezionamento di prodotti cosmetici e per l'igiene della persona.

3.2 Dati di Bilancio 2025

Il bilancio d'esercizio 2025 presenta una diminuzione di 20.726 € dei ricavi da prestazione lavorativa rispetto al 2024. È stabile il numero di aziende che durante l'anno ci hanno commissionato lavori. L'utile di esercizio è di € 16.525. L'adeguamento contrattuale e l'accantonamento TFR hanno seguito l'andamento inflattivo. Di seguito viene riportato il Conto economico riclassificato e alcuni indicatori prestazionali.

BILANCIO SOCIALE - RICLASSIFICAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		2024		2025		
VALORE AGGIUNTO GLOBALE						
A	VALORE DELLA PRODUZIONE					
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A1	613.353		588.396	
	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	A2	0		0	
	Variazione di lavori in corso su ordinazione	A3	0		0	
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4	0		0	
	Altri ricavi e proventi della gestione caratteristica, contributi in conto esercizio	A5	66.178		70.409	
	TOTALE A)		679.531		658.805	
B	COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE					
	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	B6	17.530		14.980	
	Per servizi	B7 (b)	57.707		63.102	
	Per godimento di beni di terzi	B8	4.929		4.929	
	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	B11	-95		-74	
	Accantonamenti per rischi	B12	0		0	
	Altri accantonamenti	B13	0		0	
	Oneri diversi di gestione	B14 (b)	10.769		14.182	
	TOTALE B)		90.840		97.119	
	VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)		588.691		561.686	
C	COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI					
	Saldo gestione accessoria (ricavi accessori-costi accessori - escluso C17)	(C15+C16 +C17bis+ D18)- (C17bis+ D19)	3.180		2.270	
	Saldo componenti straordinari (ricavi straordinari-costi straordinari) tranne eventuali liberalità	A5 (b)- B14 (c)	0		0	
	TOTALE C)		3.180		2.270	
	VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (A-B+C)		591.871		563.956	
	Ammortamenti e accantonamenti	B10	52.180		51.504	
*	VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (A-B-/+C-Ammortamenti)		539.691		512.452	
	VALORE AGGIUNTO GLOBALE (valore aggiunto globale netto + contributo volontari)		539.691		512.452	
PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO			VAL. ASS.	%	VAL. ASS.	%
A) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE						

Personale dipendente	B9	517.788	95,94%	478.563	93,39%
Personale non dipendente	B7 (a)	4.250	0,79%	3.250	0,63%
B) REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE					
Imposte indirette	B14 (a)	0	0,00%	0	0,00%
Imposte dirette	E22	0	0,00%	0	0,00%
C) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO					
Oneri per capitali a breve e lungo termine	C17				
Interessi riconosciuti ai soci per risparmio sociale	C17 (a)	0	0,00%	0	0,00%
Altri oneri per capitali a breve e lungo termine	C17 (b)	15.875	2,94%	14.114	2,75%
D) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE E DELL'AZIENDA					
Risultato d'esercizio - perdita					
Risultato d'esercizio - utile					
Incremento riserva legale e altre riserve indivisibili		1.725	0,32%	16.029	3,13%
3% fondo mutualistico		53	0,01%	496	0,10%
* VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO		539.691	100,00%	512.452	100,00%

INDICATORI	2024	2025
ROI (Risultato operativo/capitale investito netto)	-0,79%	+1,62%
ROE (Reddito netto/mezzi propri)	-0,39%	+3,46%
INDICE DI LIQUIDITA' (disp.liquide + crediti a breve)/Passività correnti	0,950	0,977

4 L'Azienda e l'ambiente

La sede operativa della cooperativa consiste in un capannone di 2.100 mq che è diviso in un'area di lavoro di 1.300 mq e in un'area magazzino di 800 mq. Completa l'edificio una parte a uffici di 300 mq e una parte di 300 mq a servizi, spogliatoi e locale mensa. L'intero complesso sorge su un'area di 5.800 mq. Per l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile la cooperativa ha speso 1.450.000,00 €. La ristrutturazione è stata realizzata nel rispetto integrale delle normative urbanistiche vigenti. Le attività produttive che vengono svolte nel capannone non hanno comportato e non comportano la produzione di inquinanti solidi, liquidi o gassosi, né di rifiuti industriali di tipo speciale.

Gli scarti delle varie lavorazioni, i bancali, i contenitori e i diversi involucri dei materiali in arrivo vengono restituiti alle ditte committenti. La carta e i cartoni vengono consegnati ad uno smaltitore autorizzato. L'umido prodotto dalla mensa, i rifiuti solidi urbani e la plastica sono raccolti dal servizio comunale. I processi produttivi della cooperativa sono svolti nel rispetto delle regole e delle leggi sulla sicurezza (81-2008 e 106-2009) e per la salvaguardia dell'ambiente. L'acqua igienico-sanitaria defluisce nella rete fognaria comunale.

5 La Comunicazione

La comunicazione riveste un aspetto cruciale per valorizzare l'immagine della cooperativa, per far conoscere chi siamo, cosa facciamo, come lo facciamo, perché lo facciamo, per chi lo facciamo e cosa ci può servire o esserci utile per raggiungere gli obiettivi sociali prefissati. Uno strumento di comunicazione importante è il Bilancio Sociale che viene distribuito ai soci, ai dipendenti, alle associazioni imprenditoriali e alle altre associazioni ONLUS del territorio, ai volontari e alle aziende ed enti committenti. Un altro strumento ritenuto valido che usiamo è una scheda sintetica, indirizzata principalmente verso le aziende, redatta con un linguaggio chiaro e semplice che riporta la missione, i dati riguardanti la sede, l'ambito territoriale in cui opera la cooperativa, le tipologie di lavoro effettuate e che possiamo fare, il personale e le sue competenze. Infine, riteniamo importantissima e sempre valida la comunicazione verbale con tutte le persone con le quali, di volta in volta, veniamo in contatto anche al di là di questioni direttamente legate alla cooperativa.

6 Prospettive Future

Dalla fondazione ad oggi la cooperativa è cresciuta con continuità, fino ad essere una realtà importante tra le cooperative di tipo B del Nord-Ovest milanese. Tale crescita deve continuare; la rendono necessaria le continue richieste di inserimento lavorativo di disabili che pervengono da Lainate e dai comuni del circondario.

Per continuare la crescita servono nuove commesse possibilmente durature nel tempo. La ricerca di nuovi clienti è sempre attiva ed è stata estesa anche ai settori produttivi diversi da quelli per noi tradizionali e già qualche risultato è stato ottenuto. Sarebbe importante arrivare a un prodotto nostro, da commercializzare con il nostro marchio. Un'altra idea, da molto tempo perseguita, il "progetto Oasi Sociale", riguarda anche l'avvio di un'attività agricola indirizzata alla produzione di ortaggi e frutta a Km 0. La nostra sede al momento è satura per nuove eventuali commesse importanti. Dobbiamo pensare ad affittare o anche acquistare nuovi spazi.

Un'idea da valutare, riguarda la possibilità di subentrare in qualche piccola azienda in situazione di passaggio generazionale.

7 Riferimenti Normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto secondo le linee guida predisposte dall'art. 14 del decreto legislativo n° 117/2017.

Il bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 27/05/2026 e, se possibile, verrà presentato in una riunione pubblica entro settembre 2026.

8 Conclusioni

Siamo determinati a continuare il nostro cammino e riprendere i nostri progetti di sviluppo.

Redatto da Livio Canzi e Aldo Crippa

Il Presidente

(Livio Canzi)

